

ABBONAMENTI

Ecco tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine e domicilio nel Regno:
Anno 4.00
Semestre 2.00
Trimestre 1.00

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Neurologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea.
In quarta pagina... 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

Il processo e la condanna contro gli italiani dell'Istria

Come già annunciammo venerdì scorso, i compromessi nel caso di Pirano - per quali l'opinione pubblica si commosse vivamente anche nel Regno - sono stati condannati a pena che variano da sei mesi a tre anni, dall' r. Tribunale penale di Trieste.

A carico degli imputati, deposero 40; lamente i testimoni, e tutti i friulanesi non poterono sfuggire ad una condanna diretta a colpire non tanto gli individui - che non furono accartati rei - quanto il sentimento e i diritti della loro nazionalità da essi feramente difesi.

Le condizioni degli italiani nell' Impero austriaco sono veramente critiche. Nel Trentino, nel Goriziano, a Trieste e nell' Istria, essi hanno contro di sé non solo l'ostilità delle popolazioni tedesche o slave, conteminate o comuniste, ma lo svantaggio di combattere ad armi disuguali perchè tedeschi e slavi hanno l'appoggio di maggioranza o di forti minoranze nel Parlamento austriaco; perchè la Chiesa cattolica e il Governo austriaco sono agli italiani manifestamente contrari.

Quanto alla Chiesa, è ben noto il riverente, pacato, mai coi fatti esposti, e loquentissimo memorabile, rivolto dai Tristi al Sommo Pontefice; questi ha domandato una relazione all'arcivescovo di Gorizia di cui è suffraganeo - il vescovo di Trieste, riservandosi di deferire la questione a una commissione di cardinali. Ma, se dobbiamo argomentare dalla deferenza che la Santa Sede ha mostrato alla Russia negli affari del cattolicesimo in Polonia, vi ha ben poca lusinga che essa voglia prendere a Trieste provvedimenti non conformi alle vedute del Governo austriaco.

Il quale come si connota verso gli italiani, è ben chiaro dalla recente chiusura della Dieta istriana. Alle replicate ed eloquenti dimostrazioni fatte in quella Dieta della parzialità del Governo per l'elemento slavo contro l'elemento italiano in Istria, il commissario governativo non ebbe da opporre che inconcludenti denegazioni, e da ultimo questa pur troppo conclusiva comunicazione: « Per ordine di Sua Maestà l'Imperatore, dichiaro chiusa la Dieta. »

Preceduti da calorosi discorsi, i voti della Dieta erano stati unanimi, per l'assenza di pochi deputati slavi; unanimi a domandare:
1. La revoca immediata delle tabelle bilinguari ai Giudizi distrettuali.
2. Che venga cassata la lista dei giu-

rati compilata dal Tribunale di Rovigno e rinnovata secondo la legge.

3. Che unica lingua nella trattazione degli affari della Dieta, sia l'italiana. Sul secondo punto, basterà notare che si erano cancellati dalle liste quasi tutti i giurati italiani, col pretesto che essi non conoscevano la lingua slava; dimostrandosi che Venezia all'adorata città in paesi italiani i giurati fossero quasi tutti slavi. Ognuno vede con quale garanzia di giustizia, data la lotta accanita fra i due elementi.

L'enormità era tale, che il Tribunale d'appello di Trieste ha ora ora dovuto risolversi ad annullare la lista. Gli altri due punti si riducono ad una sola e fondamentale questione: se l'Istria debba considerarsi ancora ufficialmente, come era stato fino ad oggi, paese italiano.

In apparenza di cifra nude e cruda, la preponderanza degli slavi, è innegabile nell'Istria: sono 180 mila, e quindi 120 mila italiani; ma la massima parte degli slavi sono proletari e analfabeti, parlano una dozzina di dialetti diversi, delle lingue slovena e croata. Invece la maggior parte degli italiani sanno leggere e scrivere; ed essi soli in Istria rappresentano la coltura, il capitale, l'industria, la possidenza, i commerci. Quindi, per il sistema elettorale vigente in Austria, la Dieta risulta composta di una grande maggioranza italiana (finora 10) e di una piccola minoranza slava (finora 5).

La superiorità degli italiani nell'Istria è talmente effettiva, che ivi quasi tutti gli slavi parlano anche l'italiano, mentre quasi nessuno degli italiani parla lingua slava. Quindi l'introdurre artificialmente la lingua slava negli affari giudiziari e politico-amministrativi, non renderebbe la trattazione difficilissima. Questo è il fondamento delle ragioni a difesa dell'italianità dell'Istria: la quale non dubitiamo che sappia conservarsi, malgrado la scarsa probabilità che a Vienna trovino definitiva accoglienza i voti espressi dalla dissociata Dieta; e ne avremo la prova nelle nuove elezioni di questa, purché non venga manomesso il diritto elettorale, come avviene in Dalmazia.

E dopo tutto, quando consideriamo che il numero degli slavi è così considerevole nell'Istria amministrativa solo perchè essa comprende i territori orientati adatti italiani a levante del Monte Maggiore, il governo di Vienna avrebbe il modo di risolvere tutte le questioni tra slavi e italiani; aggregando cioè alla Carniola quei territori, e anche quelli dell'alto Goriziano; e sostituendo di italiani una provincia del Littorale, comprendente l'Istria propria, Trieste e la pia-

regi, il capitano scivola da Brest a gonfie vele collo stendardo francese all'asta.

Non erano scorsi ancora più giorni, quando Bertrand rientrava in porto, ritornando un magnifico bastimento inglese, carico delle più preziose spezie dell'India, il quale erasi talmente meravigliato al vedere la bandiera francese che egli credeva scoparsa per sempre dalla superficie del globo, che non ebbe nemmeno il pensiero di opporre la menoma resistenza.

Codesta preda fu venire l'acquolina in bocca al capitano Bertrand. Di guisa che, non appena ebbe venduto carico e legno ad un prezzo conveniente, e non appena ebbe diviso le parti fra l'equipaggio, il quale stava quasi da un anno eolla mani alla cintola ed era ormai ristucco d'un riposo tanto prolungato, si pose tosto in traccia di una scoscesa nave mercantile. Ma, com'è noto, non si trova sempre ciò che si cerca: un bel mattino, dopo notte scurissima, la Calipso trovòsi a fronte d'una fregata. Questa fregata era il Leicester, il medesimo bastimento, cioè, che abbiamo veduto trasportare a Porto Luigi il governatore lord Murray o Giorgio.

Il Leicester aveva dieci cannoni e sessanta uomini d'equipaggio di più della Calipso. Inoltre, i suoi fianchi non contenevano il menomo carico di cannuccia, di zucchero o di caffè; ma in cambio una santabarbara ottimamente guarnita, e un arsenale completo di mitraglia o palli incostrati. Del resto, appena ebbe veduto a quale parocchia appartenesse la Calipso, senza nemmeno gridare

nura Goriziana, con unica Dieta a Trieste: così pure dovrebbe fare, separando amministrativamente il Trentino italiano dal Tirolo tedesco.

Una simile misura avrebbe per effetto il quieto vivere degli italiani: ma è questo che non si vuole a Vienna: e molto meno vi consentono gli slavi, i quali agognano alla conquista dell'Adriatico: Nos numerus sumus, et italicos fruges consumere nati.

Spotterebbe ai tedeschi dell'Austria e agli ungheresi vedere la necessità di fortificare la resistenza degli italiani all'invasione slava; se ne accorgeranno quando sarà tardi!

Un'elargizione di due milioni

Corre voce, che in occasione del 25° anniversario della entrata delle nostre truppe in Roma, il Re farà una elargizione di due milioni per la fondazione di una grande opera pia, sulla quale per ora si mantiene il segreto.

La morte del senatore Berardi

Roma 9 - Il senatore marchese Filippo Berardi, ferito ieri da un pazzo nel Manicomio, è morto stanotte per commozione cerebrale.

Il re inviò ai figli le sue condoglianze mediante l'aiutante di campo di servizio. Il pontefice fece lo stesso col mezzo di un messignore.

Prete che protesta contro il loro arcivescovo

Mandano da Firenze che quel clero, malcontento del carattere violento, della severità ed avarizia dell'arcivescovo, cardinale Bausa, sta compilando una memoria, col concorso d'un noto avvocato clericale, da presentarsi al papa, per domandare il trasloco del prelado dalla diocesi.

Il cuore del Re

Roma 9 - Il Re costituì un'italiano di 1500 lire annue per ciascuna delle due figlie del comm. Celli, procuratore generale di Milano, assassinato due mesi or sono.

ROMA FORTUNATA!!

Roma 9 - Il cardinal vicario comunica che, atteso il grande numero di malati per influenza, si degò di dispensare la città e la diocesi di Roma dalla legge del digiuno e dall'astinenza dal grasso, sino a nuovo ordine.

Tutti gli artisti di canto, indistintamente, sono grandi consumatori di Ovoid.

all'erta, lo mandò un saggio della sua merce; era una bella palla da trentasei, che andò a forarle la carena.

La Calipso, tutt'all'opposto di sua sorella Galatea, che fuggiva per essere veduta, avrebbe ben voluto sottrarsi senza farsi vedere. Non vi era nulla da guadagnare col Leicester, anche uccidendone vincitori, e non era in niun modo probabile di potergli sfuggire, essendo capitano della nave nemica quel medesimo Guglielmo Murray, il quale in quel tempo non aveva ancora lasciato il servizio della marina, e che, con quelle illusorie apparenze alle quali ultimamente i suoi lavori diplomatici avevano sovrapposto un altro atrio di vertice, ora uno dei più intraprendi lupi di mare che mai esistessero dallo stretto di Magellano alla baia di Baffin.

Il capitano Bertrand fece perciò trasportare a poppa i due pozzi più grossi, o si diede alla fuga. La Calipso era una vera nave da preda, costruita per la corsa, colla carena stretta e lunga; ma la povera rondinella di mare aveva a contenderle coll'aquila dell'Oceano, di modo che, malgrado la sua leggerezza, dovè tosto arrendersi che la fregata, cominciava ad avvicinarsi superiormente, e a quella torribile intimitazione parò la Calipso, anche fuggendo, rispondeva col suoi cannoni da caccia, inviando al nemico messaggi della stessa natura.

Cotesta superiorità di marcia apparve ben presto tanto più sensibile, in quanto che ogni cinque minuti il Leicester mandava messaggi di bronzo per intimare alla Calipso di fermarsi. A quello torribile intimitazione parò la Calipso, anche fuggendo, rispondeva col suoi cannoni da caccia, inviando al nemico messaggi della stessa natura.

I FRATELLI LATINI!

Parigi 9 - Si ha da Nancy che gli operai italiani che si presentarono stamane per lavorare nel forte di Pont-Saint-Vicent, si dovettero ritirare in vista dell'attitudine ostile degli operai francesi.

Sciopero generale nel Belgio

Bruxelles 9 - La Direzione generale del partito operaio ha deciso d'iniziare lo sciopero generale il 1 aprile p. v., e ciò in seguito al voto della Camera, contrario al suffragio universale per le elezioni amministrative. Si temono seri disordini.

Gli studenti che studiano?

Belgrado 9 - Fra gli allievi dell'istituto magistrale di Nisch è scoppiato un tumulto di carattere socialista. I congiurati gettarono il direttore dell'istituto dalla finestra del primo piano; nella caduta l'infelice direttore riportò gravi ferite. Parecchi studenti furono arrestati, altri sono fuggiti.

UN MISFATTO ORRENDO

Vienna 9 - A Weyer, nell'Alta Austria, la madre e figlia Shraup sono morte di loro passionamento, certo signor Stumberger, d'anni settanta, per poter appropriarsi un suo libretto della Cassa di Risparmio. Mentre la figlia teneva l'infelice vecchio, la madre lo spozzò con un affilato coltello. Arrestata, confessarono l'orrendo misfatto.

La situazione disastrosa in Turchia e la complicità del fatto d'Armenia

Si prevedono prossimi avvenimenti. Londra, 7 marzo.

Lo spirito pubblico dell'Inghilterra è molto teso riguardo ai fatti d'Armenia. Le relazioni delle barbarie che commettono laggiù le soldatesche turche, continuano a tener vivo l'eccezionamento. Gli uomini politici poi non trascurano queste circostanze.

La tendenza inglese ad espandersi nell'Oriente vincendo le eventuali resistenze della Russia, trova un efficace pretesto nei fatti d'Armenia, ed è impossibile quindi che fra poco l'eccezionamento attuale maturi qualche fatto concreto esplicantesi in un'azione diretta.

I giornali pertanto sono pieni di corrispondenze della Turchia, in cui s'è spone al nudo lo sfacelo del vecchio Impero ottomano e la poca considerazione che vi gode il Sultano. - La gioventù turca di Costantinopoli è

molto eccitata contro di lui, considerandolo come la causa principale del inquietudini, del malcontento, dell'annientato disagio, e di tutte le difficoltà internazionali create alla Turchia.

I loro ributtati attentati alla vita del Sultano non sono riusciti, ed ora fanno di tutto per indurlo lo Sheik-ul-Islam, a dichiarare che il Sultano è incapace di governare il paese, e a chiedere la sua decadenza.

La classe colta turca è oggetto di severa vigilanza da parte della polizia.

Moltissimi studenti sono stati imprigionati; alcuni sono improvvisamente scomparsi; e i loro parenti non osano di fare alcuna indagine per paura di essere creduti di sentimenti ostili alla Mezzajana. Il Sultano ha perduto ogni confidenza nei suoi ministri e funzionari tutti senza eccezione. Al momento attuale, l'unico suo fido consigliere è l'ambasciatore di Germania, quantunque egli nutra pure simpatie per quelli d'Austria e di America. La prima pastorella del patriarca armeno fu letta in tutte le chiese armene della capitale, e fu accolta attentamente da molta folla.

Ai voti, e alla grida in essa contenuti a pro della stabilità della chiesa, e della prosperità della nazione armena, fu risposto con entusiastici amen. Ma le cose sono prepi per la lunga vita del Sultano e del suo regno, furono passate sotto silenzio.

Dopo la nomina della Commissione europea per l'inchiesta d'Armenia, il popolaccio turco è diventato furioso contro gli europei della capitale, e i sentimenti contro gli armeni divergono sempre più acuti. E par troppo vero che nelle provincie, non si fa altro che parlare di un massacro finale.

Le stesse cose si odono a Costantinopoli, ove si sentono dei turchi dire forte nelle strade che il Ramadan (cominciato il 25 febbraio u. s.), è l'epoca migliore per offrire tale olocausto a Maometto. Essi dicono che si organizza una società segreta i cui membri hanno giurato sul Corano di cominciare e la guerra santa contro gli infedeli.

Già fin dal 12 febbraio i sudditi turchi della capitale ricevettero avviso dalle rispettive ambasciate di non uscire di casa di notte. L'ansietà cresce ogni giorno di più, e vi è pieno timore di credere che questo minaccioso fulgore della maggioranza turca, sia ispirato dal Sultano stesso.

E parimenti vi è ragione di attendere fatti di gravissimo carattere, se l'inchiesta armena spirerà in una commedia.

Il patriarca armeno ha spedito un rapporto al Sultano, da lui stesso chiesto, sulle accuse sollevate dagli armeni. L'importante documento tratta diffusamente le tre fasi della questione, e dapprima si considera l'aspetto religioso dell'affare: il patriarca enumera

niva il caso. Il povero artigiere era morto d'un'indigestione di piombo.

Giacomo, il quale per momento non aveva nulla di meglio da fare, si chinò a sua volta sul cannone, corresse d'una linea o due il punto di mira, e gridò: - Fuoco!

Tuonò tosto il bronzo mortale, ed il giovane, assai desideroso di vedere il risultato della propria destruttura, battè sull'impugnatura per seguire cogli occhi, finchè lo avesse potuto, l'effetto del proiettile che aveva fulminato contro il nemico.

L'effetto fu pronto. L'albero di trinchetto, spaccato alquanto sotto la gabbia di misura, tenendosi come albero mosso dal vento, quindi, con terribile strepito, caddo ingombrando il ponte di vele e d'attrezzi, e spazzando parte della murata di tribordo.

Un gran grido di gioia echeggiò a bordo della Calipso.

La fregata arsa fermata nel bel mezzo della corsa, bagnando nel mare la sua ala infranta, mentre il brigantino sano e salvo, sempre qualche cosa, proseguiva la strada, sbarazzato dall'ingombramento.

Prima cura del capitano, sopravvenuto fuori di pericolo, fu il procurare a Giacomo al grado di leggendario, e a Bertrand, il quale proprio del resto, caso fosse riuscito, avrebbe già stato assegnato nell'armata di tutti i suoi compagni.

La sera, v'ebbe messa generale per tutti.

APPENDICE DEL FRIULI (44)

BIANCHI E NEGRI

(traduzione dal francese)

Quanto si dissero l'imperatore ed il pirata in tale incontro, niuno mai lo seppe; si notò solo che il capitano Bertrand tornò a bordo zolfando:

Et te plan tirelire, si ride da non dire!

Il che nel capitano era segno della intera soddisfazione portata al massimo grado; indi se ne tornò a Brest, ove senza dir motto ad alcuno, cominciò a raddoppiare la Calipso; a far provvigione di polvere e di palle, ed a reclutare i pochi uomini che gli mancavano eccettoché l'equipaggio si trovava al completo.

Di modo che avrebbe abbisognato conoscere ben poco il capitano Bertrand per non comprendere che dietro il suo parlo preparava qualche spettacolo che avrebbe fra non molto compito di meravigliare tutta la platea.

Di fatti sei settimane dopo l'ultimo viaggio di Bertrand a Porto Ferrajo, Napoleone sbarcava nel golfo Juan. Venti giorni dopo il suo sbarco nel golfo Juan, Napoleone entrò in Parigi, e sostituito oro dopo l'ingresso di Napoleone a Pa-

UDINE

(La Città e il Comune)

le molte offese fatte contro la religione cristiana, la rovinosa condizione dei monasteri, le chiese dilapidate o contumacemente chiuse, i vescovi o i preti in esilio o in prigione, gli insulti e la sofferenza patita, i sacrilegi e le profanazioni dei luoghi santi, e la proibizione di celebrare funzioni sacre.

Discutendo la portata politica della situazione, il Patriarca dimostra l'insopportabile condizione della nazionalità armena in ogni parte del paese, la forma di persecuzione diretta contro di essa, i casi di violazione, oltraggio, rapina, omicidio, le calunnie, estorsioni, sopratutto, i metodi inumani di riscattare le tasse, le illegali carcerazioni, esigiti e torture, e infine l'assoluta mancanza di sicurezza della vita, degli averi e dell'onore, degli armeni.

Dal punto di vista della nazionalità, il Patriarca nota i privilegi già accordati alla nazione armena dai Sultani, e che negli ultimi anni sono stati soppressi, e protesta contro i grandi ostacoli legislativi opposti all'educazione nazionale, allo sviluppo della letteratura e del progresso in genere.

d'acqua dal quale fu estratto in fin di vita. Trasportato all'Ospitale di Sacile, poco dopo cessava di vivere per congestione cerebrale.

Civitate, 10 marzo.

Per il genellaco del Re.

Anche Civitate si prepara a solemnizzare degnamente il giorno natalizio dell'amatissimo nostro Sovrano. Mi consta che vi sarà concerto della Banda cittadina; che la Giunta Municipale pubblicherà un manifesto invitante i cittadini ad esporre il patrio vessillo; il Collegio Convitto darà una festicciola; e gli alunni delle elementari, dopo ascoltato un discorso d'occasione, che a loro verrà indirizzato da un insegnante, faranno una passeggiata in campagna. Si parla anche che verranno illuminate le finestre dei pubblici e privati edifici. Benissimo. Solleviamo gli animi ad un più spirabile aere.

Ortica.

Nuovo cavaliere. L'egregio sindaco di Romanzacco, dott. Cirio Ferro, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Il dott. Ferro è un eccellente amministratore del suo Comune, e dimostrossi zelante per le istituzioni atte a migliorare le condizioni economiche ed igieniche delle popolazioni rurali. Era degno dunque della accordatagli onorificenza.

Altro cavaliere. Con recente decreto venne nominato cavaliere della Corona d'Italia, il signor Domenico Balbiani, noto industriale, ed assessore municipale di Sacile.

Decesso. Col più vivo rammarico abbiamo appreso la notizia della morte ieri avvenuta in Gemona del conte Giovanni Elti.

Con esso scomparve un vero gentiluomo del vecchio stampo, un padre che tutta la vita consacrò al bene della sua famiglia; un uomo pel quale l'amicizia era un culto.

Alla desolata famiglia Elti, le nostre più sentite condoglianze.

Un attentato. La sera del 8 marzo, presso la villa Moro a Civitate un individuo, che poi davasi a fuga precipitosa attraverso la campagna, sparò un colpo d'arma da fuoco contro U. Venturini e V. Pletti. Il colpo andò a vuoto: l'autore del fatto rimase sconosciuto.

Rinvenimento di un cadavere. Nelle paludi di Novali di Sotto, fra Cormons e Medana, venne trovato giovedì il cadavere di Giuseppe Obit, d'anni 60, da S. Leonardo di Ovidale, resiste all'operaia, morto d'assissia (anegato). Pare che volesse recarsi da una sorella, maritata a Medana. Gli rinvennero nelle saccochie 48 soldi e dei documenti.

Il tifo a Togliano (Comune di Torrazzo di Civitate) si estende in modo abbastanza allarmante.

Sabato furono sul luogo il medico provinciale cav. Fratini e l'ingegnere dott. Schiff di Udine, per studiare i provvedimenti da prendersi, fra i quali è in progetto la costruzione di un acquedotto.

Il bollettino di sabato segnava 9 casi, ed è molto, dato il piccolo numero di abitanti che conta la frazione di Togliano.

Per gli allevatori di bestiame. Scrivono da Sacile:

«In seguito a deliberazione dell'onorevole Deputazione provinciale, nel giorno di giovedì 14 corrente, alle ore 2 pom., si terrà nella sala di questa r. Scuola normale, sita in piazza Garibaldi, una riunione di allevatori di bestiame bovino, allo scopo di discutere e concretare i provvedimenti da proporre per miglioramento del bestiame nel circondario di Pordenone-Sacile.

D'accordo col signor Antonio Faelli, preside della Commissione provinciale è stabilito che la seduta sia pubblica.

Da questo nostro signor Sindaco vennero diramati moltissimi inviti, ed è a ritenersi che, stante l'importanza dell'argomento, le più spiccate notabilità agricole del Circondario vorranno, colla loro presenza, rendere più interessante l'adunanza.»

Antonietta Vintani vedova Elti, Felicità Elti, capitano Cornelio Elti, dott. Gino prof. Elti, Enrico Elti in Candussi, Riccardo Elti e Gustavo Candussi, col l'animo straziato partecipano la morte del rispettivo marito, padre e suocero

nob. dott. Giovanni co. Elti
di anni 69

spirato stamattina alle ore 8 3/4 colla serena rassegnazione del giusto, dopo lunga malattia cristianamente sofferta; e pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Gemona, 10 marzo 1895.

I funerali avranno luogo dopodomani, martedì, alle ore 10 ant.

Consiglio comunale. Ordine del giorno per la seduta di lunedì 18 corr. alle ore 1 pom.

Seduta pubblica

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale e approvazione di prelevamenti e di storni di fondi come da stampato a parte.
3. Aggiunta al Regolamento di polizia edilizia di disposizioni per la conservazione dei Monumenti.
4. Esecuzione di opere nel Lazzaretto già ammesse dal Consiglio Comunale, a carico della cat. 53 parte II. del Bilancio 1895.
5. Spedale Civile:
 - a) deliberazioni sulla nuova pianta organica del personale del servizio sanitario e amministrativo;
 - b) esame e deliberazioni sul Bilancio preventivo 1895.
6. Contributo per la costituzione di un premio da darsi dalla Città del Veneto per l'esposizione artistica internazionale in Venezia nel 1895.
7. Deliberazione sul restauro del quadro del Tiepolo - Consilium in arena - presso il Museo.
8. Interrogazione del Consigliere sig. Pletti sugli oggetti scolastici degli alunni non sussidiati.
9. Autorizzazione al Sindaco per stare in giudizio contro due ditte debtrici di canone per uso d'acqua.
10. Spedale civile - rinuncia dell'avv. aob. Umberto Caratti a Consigliere d'amministrazione e surrogazioni.
11. Rinuncia dei signori Minisini Francesco e Muzzati Girolamo all'ufficio di Revisori dei Conti comunali - surrogazione.
12. Commissione d'onore - rinuncia dei sigg. Manzini, Mantici e Sandri e surrogazione.

Seduta privata

- I. Pensione a favore della vedova del fu dott. Girolamo Poppati, era ingegnere municipale.
- II. Pensione a favore della vedova e figli minorenni del fu Domenico Spivach, era messo comunale.
- III. Istanza del Direttore della scuola sig. prof. cav. Mazzi per collocamento a riposo e assegno di pensione.

Il nuovo Prefetto. Telegrafano da Roma alla Gazzetta di Venezia: «Dicesi che Segre sarà nominato prefetto di Udine.»

E l'Adriatico ha da Roma in data di ieri il seguente telegramma: «Oggi si firmano i decreti che provvedono alcune prefetture dei titolari.»

Quel povero cane di corrispondente straordinario dell'Adriatico, che abbiamo colto l'altro giorno in flagranza reato di falsificazione nel rendere conto delle nostre opinioni e dei nostri scritti, se ne vendica oggi indirizzando parecchie stupidaggini e esclamando «scurrilità» la forma della nostra risposta di lunedì.

Povero cane, ridotto com'è a reggersi in piedi sui trampoli delle bugie una più balorda dell'altra, ci fa davvero compassione, e non abbiamo cuore nemmeno di assestargli quella leggiera... scurrilità, che si meriterebbe, nelle regioni della coda!...

Pascarella. Facilmente avremo anche a Udine fragorosi il genialissimo poeta romanesco, che ci leggerà i suoi famosi sonetti sulla «scoperta dell'America».

Pensioni vitalizie ai maestri elementari. Il Ministero avverte che non essendo ancora pubblicato il regolamento che stabilisce le norme per conferire le pensioni vitalizie stabilite a favore dei maestri sull'ordine Mauriziano è inutile per ora trasmettergli le relative domande, tanto più che queste dovranno essere prima esaminate dal Consiglio scolastico, cui appartiene l'aspirante.

Proroga d'esami. Gli esami d'idoneità all'ufficio d'ispettore scolastico e di direttore didattico sono prorogati al 31 marzo corrente.

Il Direttore delle Scuole elementari. Annunciamo l'altro giorno che il cav. Silvio Mazzi, Direttore delle nostre Scuole elementari, dopo tanti anni di coscienzioso lavoro, ha chiesto le sue dimissioni.

Ecco un uomo che potrà dire - ritirandosi - d'aver lavorato, e d'aver amato il proprio lavoro. Egli non ha certo bisogno d'esser avvolto nella apparsente stoffa delle parole, ed in quanto ad elogi, gli basta quello della coscienza. Ma ora si fa tanto scuripio di frasi per innalzare un piedestale a qualche utilità che sorge, od un monumento a qualche utilità che tramonta, che diventa doveroso dedicare una parola a quelli che fanno della vita una missione, e di questa, una gioia e un dovere.

Il cav. Mazzi non conobbe l'apatia fredda e infocata, ma consacrò alla scuola gli entusiasmi dell'età più bella, l'anima, l'intelligenza.

Senza chiacchio e senza ostentazione, lavorò e seppe lavorare; e - da lui dirette - le nostre scuole fecero passi sicuri e lunghi.

Però ci sarebbe ancora bisogno dell'opera sua amorosa e intelligente; e sapendo che ora pensa a ritirarsi, bisogna proprio dire: Peccato!...

Società operaia generale. Ieri l'assemblea della Società operaia andò deserta per mancanza del numero legale. Sarà riconvocata per domenica 11 corr. alle ore 11 nei locali della Società stessa.

Società tramvia udinese. Ieri nella sala della Camera di Commercio ebbe luogo l'assemblea degli azionisti della Società tramvia udinese.

Venne fatta una lunga discussione del bilancio, che fu approvato con un dividendo per azione di lire 2.50.

Furono rieletti a consiglieri i signori comm. Paolo Billia e conte Giovanni Colloredo; poi Sindaci si rielese il signor Vittorio Scala e si nominarono i signori Luigi fu Marco Bardusco ed Ettore Spezzotti.

Birbonate. Mentre i dissesti economici avvenuti in questi giorni in tutti i paesi della nostra Provincia, sono fatti sufficienti per scuotere, sia pure momentaneamente, il credito pubblico, e quando ancora non si è potuto misurare la profondità di quelle ferite, vi sono certuni che hanno potuto a cuor leggero spargere voci di altri gravi dissesti. Prima si parlava di un forte possidente; poi venne la volta di una importante ditta della Provincia; mentre nulla di vero eravi né nell'uno né nell'altro caso.

Se i creatori e propagatori di simili notizie a sensation sapessero misurare tutto il danno che colla loro birberia, o balordaggine che sia, portano non solo ai designati, ma a tutto il credito del paese, forse ci penserebbero un poco prima di sparare, inventare, gonfiare, o ripetere paggallescamente, le bugie sentite.

Nel quotidiano movimento degli affari nulla havvi di più delicato del credito: ogni fatto a ciò relativo, sebbene talvolta anche impercettibile, basta a creare delle difficoltà, e produrre delle scosse, le cui conseguenze non è facile valutare. E guai se a queste succede il panico: altre città in proporzioni più forti, e la nostra in misura più ristretta, ne provano le gravissime conseguenze.

Sempre poi, in tali casi, coloro che abbisognano del credito ed anche sanno

farne buon uso, sopportano le conseguenze, pur non avendo alcuna colpa.

Dimanzi a tali possibilità, non sarebbe fuor d'opera, che l'autorità si immischiasse un poco per rintracciare le perniciose fonti di tali false notizie. La legge provvede all'uopo: occorre soltanto che sia applicata.

Ad ogni modo preme anzitutto che ognuno stia in guardia contro queste invenzioni e disgregazioni, e prima di prestarvi fede ci pensi due volte, e rifletta alla mala azione di cui si fa complice ripetendo con leggerezza le falsità sentite.

Tassa di famiglia 1895. Il Municipio di Udine, pregando il pubblico che la Commissione tassatrice ha formato il Ruolo definitivo della tassa auto-dicata, e che il Ruolo stesso trovatisi depositato ed esposto nell'Ufficio Municipale, e vi rimarrà sino a tutto il giorno 31 corrente, afflucchi ogni contribuente possa durante l'orario d'ufficio farsi le ispezioni di suo interesse.

Passioni illustri. È questo il titolo di un nuovo volume che la casa Roux Frassati e C. ha testè pubblicato in elegante edizione, e che si deve alla feconda attività letteraria del nostro egregio prof. Mantovani.

Il racconto che questo volume contiene sono tratti tutti da antiche leggende, sono vibranti di passione, rapidi nel movimento, nitidi e terzi nella forma, e molto onorano l'ingegno e la cultura di Dino Mantovani.

Ne ripareremo il volume, di 300 pagine, si vende a lire 2.50.

«Musca» l'abbruccone, il fantoloso, commetterà ieri alle 5 in via Antou Lazzaro Moro, ogni sorta di sudicerie. Perché si tollera questo porco in mezzo della civile società? Lo si rinuadi a domicilio coatto per... in eterno!...

Teatro Sociale. La prima rappresentazione degli Ugonotti che si doveva dare sabato, ebbe luogo invece ieri sera, causa un'indisposizione persistente della signora Pizzagalli, che fu sostituita dalla signora Annuziata Sincio-Palermi, chiamata telegraficamente da Milano.

Dico subito che l'esito della prima rappresentazione fu assai lusinghiero, e che l'impresa merita una schietta parola di lode per averci dato un complesso di artisti valenti, e per aver messo in scena lo spettacolo in modo veramente decoroso e senza le grettezze delle quali si cessano colpevoli altre imprese nei nostri teatri.

Quando i cori si saranno un p' rinfanciati (il Rataplan ieri sera andò maluccio quanto a intonazione) e così i troppi elementi giovanili che ho visti in orchestra, lo spettacolo andrà anche meglio, e sarà tale che nessun spettatore - per quanto difficile, o che posi a parere difficile - avrà diritto di fare lo schizzinoso. Il maestro concertatore cav. Antonio Palmuteri, mi è parso un capitano capace di disciplinare qualsiasi esercito... artistico, ed a lui certo spettano i primi onori, che si sono cominciati a cogliere ieri sera.

I singoli artisti, ho detto, sono valenti, ed l'aggettivo in messo a caso o sbadatamente, o per amplificazione.

La signora Annita Occhionini (Margherita di Valois) è un'eccezionale soprano leggero, meritorie del lusinghieri successi ottenuti in cospicui teatri, come a Milano ed a Genova. Di prima impressione, la voce di questa artista può sembrare eccessivamente squillante col suo timbro metallico, ma l'intonazione perfetta, la sicurezza e la elegante agilità del canto, distruggono presto e completamente questa prima impressione.

La signora Annuziata Sincio-Palermi (Valentina) era giunta nella mattina da Milano, e ci dicono che da due anni non conta in questo spartito: ciò spiega e giustifica qualche sua incertezza, e perché si dovette ridurre ad una sola scena l'atto quinto, che questa artista non conosce, avendo sempre cantato gli Ugonotti in teatri dell'estero, dove il quinto atto lo si omette interamente. La signora Palermi ha avuto però momenti felicissimi, che la rivelarono cantante provetta e per i mezzi e per la scuola.

Non molta voce, ma molta intonazione e buon metodo e un fraseggiare elegante, possiede la signorina Rosina Garavaglia (Paggio Urbano).

Il tuono signor Pietro Ferrari d'Albaredo (Rau) fu trovato dal pubblico degno della sua bella fama. Ha potenza grande ed estensione di voce, ed è una voce pastosa, dal timbro simpatico. L'Albaredo canta drammatizzando con arte la parte sua; ma... non abusi del tesoro che ha nell'ugola!

Il signor Adolfo Resplendino (Saint-Bris) e il cav. Francesco Vecchioni (Marchio) vecchia e gradita conoscenza del pubblico udinese, sono due bassi eccel-

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Marzo (1893). Aquileja viene sottoposta all'infreddito.

Un pensiero al giorno.

Istruttori potenti della terra, esponenti a soffrire quello che soffrono gli sventurati, onde imparare a dar loro quella che avete di superflui (Shakespeare).

Occupazioni utili.

Una nostra gentile assidua è preoccupata delle rughe precoci del volto; vorrebbe conoscere la causa, e un rimedio efficace per toglierle.

Quando alla pelle, ditosa della pienezza dei muscoli o dell'elasticità, viene a mancare il sostegno che sta sotto, è ben naturale che si ripieghi, come tutti i corpi scissi.

Da ciò le rughe, che si manifestano sempre nei corpi smaciati ed in quelli nei quali, per una causa qualsiasi, la pelle abbia avuto uno sviluppo anormale.

Chi ingrassa può perdere le rughe. Ma un rimedio per combattere le rughe non esiste, e tutti i latti e gli elisir di toletta, per questo riguardo, lasciano il tempo che trovano.

In certi casi però è raccomandabile un sapiente massaggio del volto.

E se anche questo non serve, unico rimedio è portare le rughe con disinvoltura.

La sfinge. Monoverbo.

VTAA

Spiegazione della scienza precedente.

PORTO-GALLO

Per finire.

la Tribunale.

Imputato, alisatevi in piedi. (L'imputato assogno). Danque avete sentito. Siete condannato a tre anni.

Mille grazie, e che il buon Gesù glieli renda.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Civitate, 9 marzo.

Nel 1895!!! - Casa di ricovero - Una querela - Terremoto

Vennero arrestati nella nostra città tre zingari, sotto l'imputazione del reato di truffa. Pare sieno riusciti a carpire, un po' alla volta, chi dice 800, chi dice 1200 lire; alla buonafede - veramente eccessiva a questi chiacchi di progresso - di un signore che ricoverava in casa taluni membri di questo poco rispettabili tribù nomadi, per farsi strablegare, ossia predire il futuro!!

È pronto il progetto d'impianto della Casa di ricovero, e sono già arrivati i campioni di varie cose occorrenti per l'arredamento.

Come dissei altre volte, l'istituzione è quanto mai umanitaria, e merita il più largo appoggio di ogni ordine di cittadini.

Sento dire che verrà prodotta querela per diffamazione e calunnia contro il corrispondente cividalese dell'Adriatico, ed eventualmente contro quel giornale, per avere in uno dei passati numeri imputato del reato di truffa uno dei nostri avvocati. Il querelante accorderà piena facoltà di prova.

Mercoledì mattina un po' dopo le 5 fu qui avvertita una leggera scossa di terremoto ondulatoria.

Maestri benemeriti. Il ministero della pubblica istruzione assegnò una remunerazione di 50 lire alla maestra T. Sussulig e al maestro G. Cossio di Civitate, quali benemeriti dell'insegnamento primario.

Ubbriaco che annega. Giorni sono l'arrolino Giacomo Craighero, d'anni 58, da Ligosullo (Tolmezzo), percorrendo la via Sacile-Conegliano, in istato di ubbriachezza, cadde in un fosso pieno

UDINE

Consiglio comunale. Ordine del giorno per la seduta di lunedì 18 corr. alle ore 1 pom.

Seduta pubblica

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale e approvazione di prelevamenti e di storni di fondi come da stampato a parte.
3. Aggiunta al Regolamento di polizia edilizia di disposizioni per la conservazione dei Monumenti.
4. Esecuzione di opere nel Lazzaretto già ammesse dal Consiglio Comunale, a carico della cat. 53 parte II. del Bilancio 1895.
5. Spedale Civile:
 - a) deliberazioni sulla nuova pianta organica del personale del servizio sanitario e amministrativo;
 - b) esame e deliberazioni sul Bilancio preventivo 1895.
6. Contributo per la costituzione di un premio da darsi dalla Città del Veneto per l'esposizione artistica internazionale in Venezia nel 1895.
7. Deliberazione sul restauro del quadro del Tiepolo - Consilium in arena - presso il Museo.
8. Interrogazione del Consigliere sig. Pletti sugli oggetti scolastici degli alunni non sussidiati.
9. Autorizzazione al Sindaco per stare in giudizio contro due ditte debtrici di canone per uso d'acqua.
10. Spedale civile - rinuncia dell'avv. aob. Umberto Caratti a Consigliere d'amministrazione e surrogazioni.
11. Rinuncia dei signori Minisini Francesco e Muzzati Girolamo all'ufficio di Revisori dei Conti comunali - surrogazione.
12. Commissione d'onore - rinuncia dei sigg. Manzini, Mantici e Sandri e surrogazione.

Seduta privata

- I. Pensione a favore della vedova del fu dott. Girolamo Poppati, era ingegnere municipale.
- II. Pensione a favore della vedova e figli minorenni del fu Domenico Spivach, era messo comunale.
- III. Istanza del Direttore della scuola sig. prof. cav. Mazzi per collocamento a riposo e assegno di pensione.

Il nuovo Prefetto. Telegrafano da Roma alla Gazzetta di Venezia: «Dicesi che Segre sarà nominato prefetto di Udine.»

E l'Adriatico ha da Roma in data di ieri il seguente telegramma: «Oggi si firmano i decreti che provvedono alcune prefetture dei titolari.»

Corte d'Assise. Si dice che per gli ultimi di marzo o per i primi di aprile si aprirà la prima sessione della Corte d'Assise con qualche causa importante.

L'inverno terribile. Previsioni. Il consigliere aulico Hahn, direttore dell'istituto geologico e meteorologico di Vienna, dichiara che la laoga durata dall'inverno e le abbondanti nevicate, derivarono dal fatto che quest'anno sull'Italia e su tutto il bacino del Mediterraneo si librava costantemente uno strato d'aria fredda, che esercitava una pressione insolita e causava per conseguenza copiose cadute di neve o nevichio.

Il consigliere Hahn dichiarò inoltre non potersi predire per ora con fondamento una variazione della pressione atmosferica, e per conseguenza un cambiamento di temperatura, tanto più che le masse di neve caduta nell'Europa centrale, e che vi si manterranno ancora per qualche tempo, esercitano a loro volta un'influenza non piccola sulle condizioni atmosferiche.

Le previsioni meteorologiche fanno ritenere che il gelo e le nevicate continueranno nei prossimi giorni.

Le cauzioni dei messi comunali funzionanti da uscieri. L'inserviente comunale, autorizzato ad esercitare le funzioni di usciere presso il conciliatore, durante i primi cinque anni del suo ufficio, alla cauzione di 10 lire di rendita potrà sostituire provvisoriamente la fideiussione solidale di due persone notoriamente solvibili. Questa disposizione è stata presa per dar modo all'inserviente di accumulare i risparmi necessari all'acquisto delle cartelle di cauzione.

Abbonamenti ferroviari per gli studenti. Le domande di abbonamento debbono essere stese sul modello prescritto, fatte e firmate dai genitori o da chi ne fa le veci, i quali assumono la responsabilità si dell'uso regolare dei biglietti, che dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti ferroviari, da parte dei titolari.

UDINE

Consiglio comunale. Ordine del giorno per la seduta di lunedì 18 corr. alle ore 1 pom.

Seduta pubblica

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale e approvazione di prelevamenti e di storni di fondi come da stampato a parte.
3. Aggiunta al Regolamento di polizia edilizia di disposizioni per la conservazione dei Monumenti.
4. Esecuzione di opere nel Lazzaretto già ammesse dal Consiglio Comunale, a carico della cat. 53 parte II. del Bilancio 1895.
5. Spedale Civile:
 - a) deliberazioni sulla nuova pianta organica del personale del servizio sanitario e amministrativo;
 - b) esame e deliberazioni sul Bilancio preventivo 1895.
6. Contributo per la costituzione di un premio da darsi dalla Città del Veneto per l'esposizione artistica internazionale in Venezia nel 1895.
7. Deliberazione sul restauro del quadro del Tiepolo - Consilium in arena - presso il Museo.
8. Interrogazione del Consigliere sig. Pletti sugli oggetti scolastici degli alunni non sussidiati.
9. Autorizzazione al Sindaco per stare in giudizio contro due ditte debtrici di canone per uso d'acqua.
10. Spedale civile - rinuncia dell'avv. aob. Umberto Caratti a Consigliere d'amministrazione e surrogazioni.
11. Rinuncia dei signori Minisini Francesco e Muzzati Girolamo all'ufficio di Revisori dei Conti comunali - surrogazione.
12. Commissione d'onore - rinuncia dei sigg. Manzini, Mantici e Sandri e surrogazione.

Seduta privata

- I. Pensione a favore della vedova del fu dott. Girolamo Poppati, era ingegnere municipale.
- II. Pensione a favore della vedova e figli minorenni del fu Domenico Spivach, era messo comunale.
- III. Istanza del Direttore della scuola sig. prof. cav. Mazzi per collocamento a riposo e assegno di pensione.

Il nuovo Prefetto. Telegrafano da Roma alla Gazzetta di Venezia: «Dicesi che Segre sarà nominato prefetto di Udine.»

E l'Adriatico ha da Roma in data di ieri il seguente telegramma: «Oggi si firmano i decreti che provvedono alcune prefetture dei titolari.»

Corte d'Assise. Si dice che per gli ultimi di marzo o per i primi di aprile si aprirà la prima sessione della Corte d'Assise con qualche causa importante.

L'inverno terribile. Previsioni. Il consigliere aulico Hahn, direttore dell'istituto geologico e meteorologico di Vienna, dichiara che la laoga durata dall'inverno e le abbondanti nevicate, derivarono dal fatto che quest'anno sull'Italia e su tutto il bacino del Mediterraneo si librava costantemente uno strato d'aria fredda, che esercitava una pressione insolita e causava per conseguenza copiose cadute di neve o nevichio.

Il consigliere Hahn dichiarò inoltre non potersi predire per ora con fondamento una variazione della pressione atmosferica, e per conseguenza un cambiamento di temperatura, tanto più che le masse di neve caduta nell'Europa centrale, e che vi si manterranno ancora per qualche tempo, esercitano a loro volta un'influenza non piccola sulle condizioni atmosferiche.

Le previsioni meteorologiche fanno ritenere che il gelo e le nevicate continueranno nei prossimi giorni.

Le cauzioni dei messi comunali funzionanti da uscieri. L'inserviente comunale, autorizzato ad esercitare le funzioni di usciere presso il conciliatore, durante i primi cinque anni del suo ufficio, alla cauzione di 10 lire di rendita potrà sostituire provvisoriamente la fideiussione solidale di due persone notoriamente solvibili. Questa disposizione è stata presa per dar modo all'inserviente di accumulare i risparmi necessari all'acquisto delle cartelle di cauzione.

Abbonamenti ferroviari per gli studenti. Le domande di abbonamento debbono essere stese sul modello prescritto, fatte e firmate dai genitori o da chi ne fa le veci, i quali assumono la responsabilità si dell'uso regolare dei biglietti, che dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti ferroviari, da parte dei titolari.

UDINE

Consiglio comunale. Ordine del giorno per la seduta di lunedì 18 corr. alle ore 1 pom.

Seduta pubblica

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale e approvazione di prelevamenti e di storni di fondi come da stampato a parte.
3. Aggiunta al Regolamento di polizia edilizia di disposizioni per la conservazione dei Monumenti.
4. Esecuzione di opere nel Lazzaretto già ammesse dal Consiglio Comunale, a carico della cat. 53 parte II. del Bilancio 1895.
5. Spedale Civile:
 - a) deliberazioni sulla nuova pianta organica del personale del servizio sanitario e amministrativo;
 - b) esame e deliberazioni sul Bilancio preventivo 1895.
6. Contributo per la costituzione di un premio da darsi dalla Città del Veneto per l'esposizione artistica internazionale in Venezia nel 1895.
7. Deliberazione sul restauro del quadro del Tiepolo - Consilium in arena - presso il Museo.
8. Interrogazione del Consigliere sig. Pletti sugli oggetti scolastici degli alunni non sussidiati.
9. Autorizzazione al Sindaco per stare in giudizio contro due ditte debtrici di canone per uso d'acqua.
10. Spedale civile - rinuncia dell'avv. aob. Umberto Caratti a Consigliere d'amministrazione e surrogazioni.
11. Rinuncia dei signori Minisini Francesco e Muzzati Girolamo all'ufficio di Revisori dei Conti comunali - surrogazione.
12. Commissione d'onore - rinuncia dei sigg. Manzini, Mantici e Sandri e surrogazione.

Seduta privata

- I. Pensione a favore della vedova del fu dott. Girolamo Poppati, era ingegnere municipale.
- II. Pensione a favore della vedova e figli minorenni del fu Domenico Spivach, era messo comunale.
- III. Istanza del Direttore della scuola sig. prof. cav. Mazzi per collocamento a riposo e assegno di pensione.

Il nuovo Prefetto. Telegrafano da Roma alla Gazzetta di Venezia: «Dicesi che Segre sarà nominato prefetto di Udine.»

E l'Adriatico ha da Roma in data di ieri il seguente telegramma: «Oggi si firmano i decreti che provvedono alcune prefetture dei titolari.»

Corte d'Assise. Si dice che per gli ultimi di marzo o per i primi di aprile si aprirà la prima sessione della Corte d'Assise con qualche causa importante.

L'inverno terribile. Previsioni. Il consigliere aulico Hahn, direttore dell'istituto geologico e meteorologico di Vienna, dichiara che la laoga durata dall'inverno e le abbondanti nevicate, derivarono dal fatto che quest'anno sull'Italia e su tutto il bacino del Mediterraneo si librava costantemente uno strato d'aria fredda, che esercitava una pressione insolita e causava per conseguenza copiose cadute di neve o nevichio.

Il consigliere Hahn dichiarò inoltre non potersi predire per ora con fondamento una variazione della pressione atmosferica, e per conseguenza un cambiamento di temperatura, tanto più che le masse di neve caduta nell'Europa centrale, e che vi si manterranno ancora per qualche tempo, esercitano a loro volta un'influenza non piccola sulle condizioni atmosferiche.

Le previsioni meteorologiche fanno ritenere che il gelo e le nevicate continueranno nei prossimi giorni.

Le cauzioni dei messi comunali funzionanti da uscieri. L'inserviente comunale, autorizzato ad esercitare le funzioni di usciere presso il conciliatore, durante i primi cinque anni del suo ufficio, alla cauzione di 10 lire di rendita potrà sostituire provvisoriamente la fideiussione solidale di due persone notoriamente solvibili. Questa disposizione è stata presa per dar modo all'inserviente di accumulare i risparmi necessari all'acquisto delle cartelle di cauzione.

Abbonamenti ferroviari per gli studenti. Le domande di abbonamento debbono essere stese sul modello prescritto, fatte e firmate dai genitori o da chi ne fa le veci, i quali assumono la responsabilità si dell'uso regolare dei biglietti, che dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti ferroviari, da parte dei titolari.

lenti, e, cosa rara fra i bassi, intonati. Agiscono inoltre sulla scena da artisti intelligentissimi. Buono il baritone signor Pietro Giacomello (Conte di Nevers), che ci ha fatto sentire delle note poderose. Una parola di lode meritano anche le parti comprimarie, che hanno contribuito al buon esito dello spettacolo. Tutti i principali artisti ebbero applausi e chiamate nei punti salienti dell'Opera; ed alla fine dell'atto quarto gli applausi toccarono dappresso l'entusiasmo al famoso duetto bellissimo eseguito fra Valentina (signora Paderini) e Raul (signor Ferrari d'Albarado), e i due bravi artisti furono chiamati tre volte al proscenio, fra grida insistenti anche di bis.

Il pubblico accorso a questa prima rappresentazione era numeroso, scelto ed elegante. Però si notavano dei vuoti nei palchi. Speriamo che si riempiranno nelle prossime sere.

Il cronista.

— Questa sera alle ore 8 1/4 seconda rappresentazione dell'Opera in 5 atti Gli Ugolini, del m. G. Meyerbeer. Le rappresentazioni successive avranno luogo mercoledì 13 e giovedì 14 corr.

Figlio bestiale. Verso le 3 e mezza pom. di ieri certo Pietro Carluvaria fu Lorenzo d'anni 53, cenciato, da Udine, abitante in via Superiora n. 57, ripreso ad opera del figlio Pietro d'anni 23; due ferite, una alla testa e l'altra alla guancia destra, giudicate guaribili dal medico di guardia all'ospitale civile, oltre il decimo giorno. Il ferito alle ore 12.40 di stanotte veniva arrestato in via dei Teatri dagli agenti di P. S.

Furti. Sabato venne arrestata dalla guardia di città certa Regina Pellegrini d'anni 55; abitante in Udine, via Villalta n. 20, perchè autrice di furto commesso di legna per l'importo di L. 60 in danno del fornaio Angelo Colussi d'anni 53 abitante nella casa allo stesso numero.

— Iernotte ignoti mediante scalata penetrarono nel caseo pubblico in via Sottomonte e rubarono in danno di quel custode Pietro Pianta, calzolaio, cinque pesi stivaletti nuovi del valore di L. 65.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE dal 3 al 9 marzo 1895. **Nascite.** Nati vivi maschi 10 femmine 9. **Morti.** 3. **Esposi.** 2. **Totale N. 22.**

Morti a domicilio. Susanna Miotto-Bacina fu Giovanni d'anni 81, pensionata — Giuseppina Zanella fu Giacomo, d'anni 77, suora di carità — Dottor Valentino Sabbadini fu Giuseppe, d'anni 81, pensionato — Angelo Toffoletti fu Francesco, d'anni 63, musicista — Guido Rieppi di Pietro, di mesi 11 — Maria Marilino di Santa, d'anni 1 e mesi 3 — Maria Pillini-Soragna fu Antonio, d'anni 80, pensionata — Giuseppe Zilli fu Domenico, di anni 82, agricoltore — Angelina Barberi di Antonio, d'anni 3 e mesi 6 — Valentino Basso fu Antonio, d'anni 47, agricoltore — Giuseppe Mezzato di Massimiliano, di mesi 3 — Don Vincenzo Frattolini fu Antonio, d'anni 78, sacerdote — Giovanni Zanella fu Silvestro, d'anni 75, agricoltore — Ignazio Pleszenczi di Bernardino, d'anni 10, scolare.

Morti nell'ospedale civile. Caterina Vidale-Pol di Michele, d'anni 34, contadina — Maria Clemente-Azzano fu Valentino, d'anni 70, contadina — Luigi Saric fu Pietro, d'anni 37, cameriere — Egidio Maroniti fu Mattia, d'anni 24, agricoltore — Bernardina Coterli-Rojelli fu Antonio, d'anni 72, contadina — Lucrezia Vaccaroni fu Felice, d'anni 74, casalinga — Raffaele Favila fu Giuseppe, d'anni 74, calzolaio — Maria Tocco-Tomas di Luigi, d'anni 87, casalinga — Vincenzo Tachnasconi fu Domenico, d'anni 74, orologiaio.

Morti nell'Ospizio Esposti. Sebastiano Giannini, di mesi 1 — Carlo Consolli, di giorni 14 — Francesco Garinzi, di mesi 3. **Totale N. 24** dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni. Angelo Toffold, terrazzaio, con Maria Castellani, cuoca. **Pubblicazioni di matrimonio.** Luigi Fabris, dottore in chimica, con Maria Ferrari, agiata — Giuseppe Grillò, sarto, con Carolina Cucchini, tessitrice — Enrico Pantanali, saggeliano, con Maria Zara, stesolaio — Augusto Fracassi, vice-direttore r. poste, con Amalia Fabris, civile — Alessandro Feruglio, bottaio, con Luigia Del Mese, casalinga.

Agli amatori di buon vino! Il signor Curletti Zedda, proprietario della Botteggeria Sarda in via Rialto n. 5, rende noto al pubblico che ha ribassato il prezzo dei suoi vini. Il vino Ogliastro nero a cent. 80 il litro, il Bianco a cent. 70, il Sant'Elena a cent. 50. Prendendolo per famiglia da un litro in su cent. 45. Facendone acquisto d'una botte intera fuori porta L. 35 all'ettolitro tanto il zero che il bianco.

Coloro che ne faranno acquisto troveranno un vino genuino e ben purificato.

Gelsi primitivi o Cattaneo (Vedi avviso in IV pagina).

Ed un'altra tomba si schiude per raccogliere i resti di chi doveva vivere ancora all'affetto di quanti lo conoscevano. Ieri il **nob. dott. Giovanni co. Etti** circondato da' suoi cari, cessava di vivere serenamente, come colui che, soddisfatto dell'opera propria ammirabilmente compiuta, placidamente si riposa. La sua vita — e tutta Gemona può farne solenne attestazione — fu consacrata esclusivamente alla famiglia, agli amici, al beneficio; e la venerazione di tutti, on'era circondato, e l'adorazione de' suoi, che altra volta valsero a furarlo alla morte, questa volta, vinti nella tremenda lotta, dovettero cedere, e l'Uomo nobile, buono, integerrimo, santo, idolatrato da tutti, ci fu strappato per sempre. Al dolore della vedova e dei figli, cui nella immane sciagura nessuna parola d'amico può oggi tornar di conforto, si associa colui che fin da bambino imparò ad amare ed apprezzare il caro Estinto, ed insieme con loro al pianto si abbandonò. Udine, 11 marzo 1895. G.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di **Sabbadini dott. Valentino**: Ballico Giovanni lire 1, Ballico Enrico 1, Schiavi avv. Carlo 1, Barri Luigi 1, Billia avv. Gio. Batt. 1, Cantarotti cav. Luigi 1, Caterina ved. Franceschinis 1, Barnaba Pietro 1, Baschera Andrea di Codroipo 1, Bianca e Garzia 1, Cozzi Luigi di Codroipo 1, Magister Umberto 1, Peroglio avv. Angelo 1, Riva dott. Giuseppe 1, Billia comm. Paolo a famiglia 4, Praso famiglia 1, Valussi Antonio di Gemona 1, Caniani avv. Luigi 1, Zanelli Francesco 2, Girolama Roberto e Carolina di Codroipo 2, Doria Fratelli 2, Turchi dott. Giovanni 3, Gedig prof. Giovanni 2, Lucardi-Stracci famiglia 2, De Finetti-Prasadi Clementina 10. **Hirschler Della Mora Amalia**: Cozzi Luigi di Codroipo lire 1, Micheli Riccardo 1, Ostuzzi Tommaso a famiglia di Verzo 2, Vatri dott. Daniela 1, Panceri Giacomo a famiglia 2, Romano co. Antonio 1, Comessatti Giacomo 1, Bachello Angelo di Verzo 1, Casali Clotilde 2, Pellizzoni fratelli Leonardo e Giovanni 1, Casali Gio. Batt. 2, Casali Battuzioni Maddalena 2, Beacchiera avv. e famiglia 1, Cimoli Francesco 1, Marasigh Giuseppe 2, Rigo Leonardo 1, Eltero Alessandro 1, Casava famiglia 1, Pittoni Odoardo di Giacomo di Codroipo 2, Mazzaroni Ercole 2.

Gamba comm. Gio. Batt.: Feruglio avv. Angelo lire 1, Schiavi avv. L. Carlo 1, Comessatti Giacomo 1, Measso avv. Antonio 1, Bellina famiglia 2, Cantarotti cav. Luigi 2, De Simon Luigi 2, De Giudici Aresina 2, Porcinio Carlo 2, Fazio prof. Luigi 2, Carradina Domenico di Tolmezzo 4, Michielli Vito di Palmanova 2, Vallasech Francesco di Fagnana 2, Rigo Leonardo 1, Baldissera dott. Valentino 2, Piana ved. Jacuzzi Maria 1, Della Mora Giuseppe 2, Pittini famiglia 2, Volpe comm. Marco 2, Tellini famiglia 2.

Toffoletti Angelo: Tellini famiglia 1. Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dai liberali fratelli Tossolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

— Per il Comitato Prof. dell'Infanzia in morte di **Sabbadini dott. Valentino**: Morpurgo avv. cav. Elio a famiglia lire 3, Magister Pietro 1, Gonnari ing. Francesco 1, Gonnari rag. Giovanni 1, Pertoldi ing. Leonardo 1, Turchi dott. Giovanni 2, Seitz Giuseppe 1, Billia avv. Lodovico 1, Capellani dott. Pietro 2.

Gamba comm. Gio. Batt.: Dabala prof. Giuseppe lire 2, Bizzani ing. a famiglia 2. **Toffoletti Angelo**: Rizzani ing. e famiglia lire 1.

Hirschler Della Mora Amalia: Pertoldi Leonardo lire 1. Le offerte si ricevono oltre che all'Ufficio d'Igiene in Municipio, anche presso i liberali signori Bardusco, Gambierasi e Tossolini (Piazza V. E.).

— Per la Società Dante Alighieri in morte di **Gamba comm. Gio. Batt.**: Trezza cav. Luigi (ditta) lire 10, Daulo Tomaselli 2.

— Per l'Istituto Doroletta in morte di **Gamba comm. Gio. Batt.**: Tossolini fratelli lire 1, Morelli De Rossi famiglia 2. **Hirschler Della Mora Amalia**: Bellavita co. Antonio lire 1. **Toffoletti Angelo**: Comuzzi Antonio lire 1, Lavaroni Francesco di Buttrio 1. **Sabbadini dott. Valentino**: Feruglio dott. Pietro notaio e famiglia lire 2. Le offerte si ricevono nei negozi Bardusco, Gambierasi e fratelli Tossolini.

— Per la Società Reduci e Veterani in morte di **Gamba comm. Gio. Batt.**: Sebastiani di Montagnacco lire 1. **Toffoletti Angelo**: De Belgrado Orazio lire 1. **Laura Mantovani Ferigo**: A. Tellini lire 1.

Piccolo appartamento d'affittare. Fuori porta Gemona N. 7 vi è un piccolo appartamento interno d'affittare. Rivolgersi al vicino Caffè.

PICO & ZAVAGNA UDINE Viale della Stazione — (Telefono N. 10) **Spedizioni — Commissioni Operazioni di Dogana** Carbone dolce — Carbone fossile — Coke — Antracite — Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine. Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele. Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gieschenberg e Johannisbrunnen.

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 - 8 - 95	ore 8.	ore 16.	ore 21.	11 mar. ore 2.
Bar. rid. a 10	752.4	761.9	761.3	749.2
Alto. m. 116.10	70	61	67	64
Umid. rel.	79	67	66	66
Stato di cielo	op.	cep.	cep.	op.
Acqua cad. mm	—	—	—	—
Diriziona	—	—	—	NE
(vel. Kilom.)	—	—	—	18
Term. centigr.	8.5	8.8	8.0	8.6

Temperatura (massima 8.8 minima 1.0) Temperatura minima all'aperto — 0.4 Tempo probabile: Venti freschi intorno levante — Cielo nuvoloso con pioggia. Temperatura mita.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le elezioni
Roma 10 — Crispi assicurò stamane il Re che, essendo la revisione delle liste a buon punto, le elezioni potranno farsi il 5 e il 12 maggio; però non è escluso che la prima votazione si faccia in aprile.

L'ammnistia.
Roma 10 — Crispi e Mocenni conferirono stamane col Re intorno all'ammnistia, i cui limiti saranno probabilmente fissati domani. Sarebbero molto estesi escludendo però sempre i capi del movimento e coloro che dai processi risultarono responsabili di reati contro le persone.

Estrazioni del regio Lotto avvenute il 9 marzo 1895

Venezia	70	39	35	34	56
Bari	70	25	8	23	13
Firenze	52	9	28	47	90
Milano	70	10	88	80	46
Napoli	41	4	77	25	6
Palermo	44	40	35	45	28
Roma	35	2	70	83	43
Torino	9	45	3	67	20

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 9 marzo 1895.

Grani	
all'ett. da L.	— a —
Frumentone	11.70 a 12.20
Granolino	—
Giallino	—
Segala	—
Orzo briliato	—
Giallino	13. —
Semi Giallone	12.40
Borghese	9. —
Lupini	—
Fagioli (del piano)	—
alpigiani	34. — 30. —
Cinquantini	11. — 11.25
Patate	11. — 12. —

Pollame

al Kg. da	1.15 a	1.20
Capponi	1.15	1.15
Gallina	1.05	1.15
Poli	1.05	1.15
Polla d'India maschi	1.10	1.15
femmine	1.15	1.20
Anitre	1.00	1.05
Oche	1.00	1.05
— morte	0. —	0. —

Foraggi e combustibili

dell'alta I. g. al quint. da	5.00 a	6.80
IL	5. —	6.25
della bassa I.	4.40	4.70
IL	3.70	4.15
Medice	0. —	0. —
Paglia da lettiera	3.10	3.60
Legna tagliata	2.14	2.24
Legna in stanga	1.70	1.94
Carbone I. qualità	7.90	8.40
Carbone II.	6.94	7.40

Burro, formaggio e uova

Burro al Kg. da	1.80 a	2. —
Burro del monte	0. —	0. —
Formaggio (del monte)	0. —	0. —
(del piano)	0. —	0. —
Uova alla dozzina	0.08	0.72

Frutta

Pera al quintale da lire	— a	21. —
Pomi	50. —	42. —
Castagne	20. —	21. —
Uva	—	—
Noi	—	—

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via Foscolle, 5 - Udine

Per l'influenza e malattie di petto. Estratto dal Lancet di Londra, giornale medico di fama mondiale — 26 settembre 1891. Fatta notare la potenza antisettica singolare del prodotto qui sotto citato, lo scrittore continua: «È nelle malattie dell'apparato respiratorio che le Pillole di Catramina Bertelli (scritte dalla Bertelli e Catramin Company di Londra) danno i migliori risultati; ed infatti nelle tossi, larghi, affezioni di gola, bronchiti, infiammazione polmonare, asma, INFLUENZA, e perfino nella tisi tubercolare, il loro merito è incontestabile. Ci permettiamo di richiamare l'attenzione dei colleghi sul fatto non comune che queste pillole aiutano potentemente la digestione, perfino negli stomaci i più indeboliti. Non vi è necessità di far commenti su questo fatto: ogni medico ne riconoscerà immediatamente la grande importanza».

Bollettino della Borsa UDINE, 11 marzo 1895.

Rendita	9 mar. 11 mar.
Ital. 5 % contanti	93.35 93.40
— — — a due mesi	93.50 96.50
Obbligazioni Az. Scel. 5 %	93.75 93.75
Obbligazioni	
Ferrovie meridionali	805. — 805. —
5 % Italiana	291. — 291. —
Rendita Banca d'Italia 4 1/2 %	485. — 487. —
— — — 4 %	491. — 491. —
6 % Banco di Napoli	440. — 440. —
Fer. Udine-Post.	102. — 102. —
Fondo Cassa Ris. Milano 5 1/2 %	806. — 806. —
Prestito Provincia di Udine	102. — 102. —
Azioni	
Banco d'Italia	836. — 842. —
di Udine	115. — 115. —
Popolare Friulano	129. — 130. —
Cooperativa Udinese	35.80 35.80
Coloniale Udinese	1201. — 1200. —
— Veneto	238. — 238. —
Società Tramvia di Udine	73. — 70. —
Fer. Meridionali	662. — 663. —
— Meridionale	603. — 603. —
Cambi e valute	
Francia	105.35 105.30
Germania	129.80 124.35
Inghilterra	25.65 26.56
Austria e Sassonia	214.75 214.75
Corona	107. — 107. —
Napoleoni	20.98 21.03
Ultimi dispacci	
Chiusura Parigi su coupon	88.90 88.70

Tendenza buona ANTONIO ANGELI, garante responsabile.

NUOVA IMPRESA POMPE FUNEBRI G. B. BELGRADO Udine, via Cavour 2, e via Prefettura 10. La nuova impresa pompe funebri oltre che alle solite carrozze di prima, seconda e terza classe ed ogni genere di forniture inerenti alle medesime, possiede pure una carrozza di primissima classe.

fabbricata recentemente, con tutti i migliori requisiti del lusso e dell'arte, chiusa da cristalli, fornita di ricchi e pregevoli arredi; ed il personale, per questo, sarà provvisto di speciale vestiario, differente da quello delle altre classi, ed armonizzato colla bellezza e ricchezza della suddetta carrozza di gran lusso. L'impresa, anche indipendentemente dal trasporto, munta, com'è del necessario paramenti ed arredi, provvede all'addobbo della stanza, erezione del catafalco, ed a tutti i servizi relativi alla medesima circostanza. Trovasi provvista di un grande assortimento di corone artificiali, come pure di corone di fiori freschi, ecc.

Specialità della Fabbrica A. Romano **CARBONE ARTIFICIALE** in mattonelle il più adatto per usi domestici (cucine economiche, fornelli, ecc.) si vende al prezzo di L. 6 per quintale, reso a domicilio. Deposito presso A. Romano fuori porta Venezia (Poscolle). Recapito per ordinazioni in città presso il cambio valute A. BALDINI in Piazza Vittorio Emanuele. Le commissioni si eseguono in giornata.

GRANDE DEPOSITO MOBILI L'antica Ditta Gerolamo Zaccm pregiata avviserà la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa. Camere da letto, da L. 150 a L. 2000 Camere da ricevimento federate in Stoffa Manilla da 120 a 1200 Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc. Laboratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate. Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile. UDINE — Via Porta Nuova N. 9 — UDINE

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli ANTONIO FANNA Udine — Via Cavour — Udine al servizio di Sua Maestà il Re **Stagione Invernale.** Svariato e ricco assortimento cappelli da uomo della primarie fabbriche d'Italia ed estere. Unico depositario in Udine dei tanto ricercati cappelli della celebre Casa Johnson & Co. di Londra. Grandioso assortimento di cappelli flessibili di propria fabbricazione, da non temere concorrenza degli altri rivenditori. Si fanno cappelli d'ogni foggia e colore, sia per uomo come per signora. Tiene pure uno svariato ed esteso assortimento di cappelli per signora e signorina delle primarie modisterie italiane ed estere, e grande deposito di oggetti per guarnizioni di cappelli. Onde essere più puntuale alle ordinazioni di modisteria ha ora aumentato il personale. Si eseguono commissioni in fiori artificiali per ornamento Chiesa, salotto e guarnizioni cappelli. Modicità nei prezzi.

CAFFÈ MALTO KNEIPP il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

SEMENTI DA PRATO. La sottoscritta avverte la sua clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato, come trifoglio, spagna, loietta, avena affissima, ecc. ecc. Prezzi che non fanno concorrenza. Udine, via dei Teatri (Casa De Nardo), Regina Quarenola.

CON A CAPO il comm. Carlo Saggione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per **TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ** per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma. Premiata con una medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacia.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

GRANDI STABILIMENTI DI GELSI CULTURA

CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANEO

MILANO

UNICA ED ESCLUSIVA DISTRIBUTRICE

GELSI PRIMITIVI CATTANEO

Premiati con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Il Gelsio Primitivo Cattaneo giudicato ovunque il migliore per valore nutritivo della polpa...

Avvertenza

Il Gelsio Primitivo Cattaneo non dev'essere confuso, come alcuni fanno, con altri Gelsi...

Tutti gli esemplari vengono contrassegnati col timbro della Casa.

Categorie selezionate ed appropriate ai diversi allevamenti.

Esemplari della più splendida vegetazione e di impareggiabile prodotto. Fra essi sono compresa la varietà storica della specie.

Gelsi d'alto fusto - Alberelli - Ceppate

spaziosi per siepi - spalliere per boschetti - praterie specializzate

La DIREZIONE si reca a dovere di avvertire che i gelsi sono garantiti immuni da Diapris che i piantoni trovati in piaghe affatto immuni e lontane dalla zona dichiarata infetta...

Cataloghi illustrati a richiesta alla Direzione della Casa in Milano - Corso Magenta, 44.

Le commissioni si ricevono in Udine presso il sig. M. P. Caucianini.

Per lattiere e commercianti di formaggio.

Giovane (ceclibe svizzero) esperto nella fabbricazione dei formaggi svizzeri...

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like DA UDINE A S. DANIELE, DA S. DANIELE A UDINE, etc.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like DA UDINE A S. DANIELE, DA S. DANIELE A UDINE, etc.

CHI HA BISOGNO

di forza, una cura, un rimedio, una fiducia al FERRO PAGLIARI proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dell'Estero...

Trovati in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.00 la piccola bottiglia comoda e di L. 3.00 la bottiglia grande a conta-gocce...

4000 di questi giudizi:

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza - Clinica Medica presso l'Istituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Firenze.

Il Ferro Pagliari è un medicamento che amministrato ad un qualsiasi numero di piccoli ammalati (occupandosi di malattie dei bambini) ha dato risultati talmente splendidi da ritenersi fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente.

Il Ferro Pagliari è il migliore che possiede la terapeutica. - Prof. Bouchard, Parigi.

Mediante invio del proprio biglietto da visita al

Deposito Generale - Pagliari & C. - Firenze

chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi usi e sperimentati.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

VOLETE DIGERIR, BENE?

NEL 1720



(175 anni fa) il dotto e distinto medico Florido Piombi celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa Acqua di Nocera Umbra...

MILANO

tema di similitudine La Regina delle Acque da tavola.

Il Ferro-China-Bislery

liquore stomatico aperitivo, agisce sul sistema nervoso rinforzandolo, prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua bontà ed il suo valore è dimostrato dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio...



MILANO

EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. - Raccomandati perchè non pericolosi per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie. - Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

CARTOLERIE